

archi5 - 3 ottobre 1993-

----- G O R L A   M A G G I O R E -----

- Lutto per la comunità Gorlese

COLOMBO

ADRIANO

+ 1993

1  
Ottobre

Un grave incidente avvenuto nella zona di Chieti ha tolto la vita al nostro cittadino Adriano COLOMBO di anni 66.

L'incidente è avvenuto durante lo svolgimento di una fiaccolata che da San Giovanni Rotondo doveva portarsi a San Vittore Olona, dove era stata indetta una manifestazione religiosa.

Adriano, che viaggiava sulla sua bici e portava la fiaccola è stato urtato da un camion che con una manovra azzardata stava soprassando un'altro automezzo. Trovatosi in ultima fila veniva urtato e scaraventato a terra dove restava inanime.

La passione per la bici, ereditata dal padre (uno dei primi corridori della zona dei primi decenni di questo secolo), e l'attaccamento alle manifestazioni religiose, lo vedevano spesso aderire a tali iniziative, e per la sua condizione fisica ancora perfetta in rapporto all'età, veniva continuamente richiesto per molte iniziative locali, concedendo la sua disponibilità e passione.

Adriano era anche molto devoto alla Madonna e si era assunto con l'aiuto di sua moglie Finuccia, il compito della manutenzione del nostro Santuario della Madonna di san Vitale. La chiesetta da qualche anno riportata all'antico suo fascino religioso, frequentata giornalmente dai fedeli della valle Olona, ha avuto così coll'aiuto di questa famiglia una meta ed un rifugio per tutti quanti volevano e vogliono cercare nella preghiera un pò di conforto.

La chiesetta mai mancò di frequenza e il quadro miracoloso della Madonna di san Vitale mai di un fiore. Voglia anche ricordare la devozione personale che il nostro caro Colombo aveva per la Madonna, tanto che pochi anni fa si impegnò in un raid ciclistico sino al Santuario di Lourdes, andata e ritorno pedalando serenamente.

Ora sulle strade del Cielo, per i colli celesti Adriano ha completato il suo ciclo. Col suo sorriso guarderà i bisogni della sua cara moglie Finuccia, dei suoi figli e nipoti e soprattutto vicino alla gran Madre di Dio che tanto ha venerato con la sua operosità, otterrà una maggiore protezione per tutti quanti noi che viviamo nel bisogno.

La comunità di Gorla Maggiore, tramite il Parroco don Franco, esprime le più sentite condoglienze alla moglie ai figli e ai parenti di Adriano, sicuri che da lassù egli sarà loro vicino in ogni circostanza e bisogno.

L. C.